

DETERMINA n. 39 del 19 luglio 2021



Oggetto: Accettazione dimissioni e Nomina del nuovo Responsabile per La Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza della Napoli Servizi S.p.A.

L'AMMINISTRATORE UNICO

assistito con funzione di segretario verbalizzante dal Rag. Mario Baggio, Responsabile Settore Ufficio Affari Generali, ha adottato la seguente determina:

VISTO:

lo Statuto della Napoli Servizi S.p.A.;

VISTO:

il verbale dell'Assemblea Ordinaria dei Soci della Napoli Servizi S.p.A. del 31/07/2019, con il quale il sottoscritto è stato nominato Amministratore Unico della Napoli Servizi S.p.A., giusto Decreto Sindacale n. 212 del 31/07/2019 del Sindaco del Comune di Napoli;

VISTI:

i poteri e le competenze attribuiti all'Amministratore Unico dall'Assemblea dei Soci;

CONSIDERATA:

la rilevanza degli argomenti oggetto della presente Determina;

PREMESSO CHE:

la Legge 190/2012 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" introduce le disposizioni e le misure per la prevenzione e la repressione del fenomeno della corruzione nella Pubblica Amministrazione, in particolare, l'art. 1 della L. 190/2012 impone la nomina di un *Responsabile della Prevenzione della Corruzione* che ha il compito di elaborare le misure organizzative per la citata prevenzione ai sensi della medesima Legge;

il D.lgs. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" prevede la nomina di un *Responsabile della Trasparenza*;

le Linee Guida ANAC di cui alla Determinazione n. 8 del 17.06.2015 "*Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici*", non modificate dal Piano Nazionale Anticorruzione 2016, dispongono di affidare l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione a dirigenti non responsabili di aree a maggior rischio corruzione o, in mancanza, a profili non dirigenziali dotati di idonee competenze;

il D.lgs. 97/2016 "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*"- di seguito "D.lgs. 97/2016"- ha apportato numerosi cambiamenti alla normativa sulla Trasparenza, rafforzandone il valore di principio che caratterizza l'organizzazione e l'attività delle Pubbliche Amministrazioni;

il medesimo decreto prevede fra l'altro che la nomina del *Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza* (RPCT), individuato tra i dirigenti di ruolo in servizio, debba avvenire disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività;

il *Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza* svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate;

DATO ATTO:

che il D.lgs. 175/2016 recante "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*" conferma quanto disciplinato dall'ANAC con la pubblicazione della Determina n. 8 del 17 giugno 2015, disponendo che le Società in controllo pubblico assicurino il massimo livello di Trasparenza, secondo le modalità previste dal D.lgs. 33/2013 così come modificato dal D.lgs. 97/2016;

che il Piano Nazionale Anticorruzione, (PNA) emanato dall'ANAC per l'anno 2016, rafforza il ruolo dei Responsabili della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, disciplinando un maggiore coinvolgimento degli organi societari e di controllo di impulso nell'attuazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.);

che le "*Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.lgs. 33/2013 come modificato dal D.lgs. 97/2016*" pubblicate dall'ANAC il 28/12/2016 dispongono di programmare ed integrare in modo più incisivo e sinergico la materia della Trasparenza e dell'Anticorruzione;

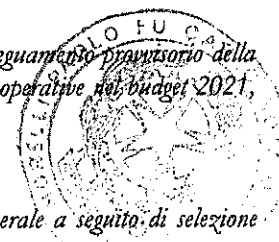
dei contenuti del nuovo PNA 2019-2021 emanato dall'ANAC con Delibera n. 1064 del 13/11/2019 per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle Pubbliche Amministrazioni e degli enti pubblici economici;

CONSIDERATO CHE:

- con determina AU n. 46 del 02/11/2017 avente ad oggetto "revoca e nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza della Napoli Servizi S.p.A." si decretava la revoca della nomina del Sig. Sergio Bruno quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza e contestualmente la nuova nomina della Dott.ssa Valentina Conzo, con decorrenza 02/11/2017;
- in data 06/07/2021, con comunicazione assunta a protocollo tra funzioni n° 513/21, la *Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza*, nella persona della *dott.ssa Conzo*, confermata in carica *pro tempore*, rassegnava le proprie irrevocabili dimissioni dall'incarico *de quo* a decorrere dal giorno 19/07/2021;
- a seguito di tali irrevocabili dimissioni si rende, dunque, necessario individuare una figura interna all'azienda che possa svolgere l'incarico di RPCT, in piena autonomia, anche e soprattutto in relazione al compito annuale (principale tra gli altri) di presentare all'Organo Amministrativo l'aggiornamento delle Misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza (M.O.P.C.T.) elaborato in sinergico coordinamento con le funzioni societarie referenti del RPCT, così come indicato nel Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2016;
- la Napoli Servizi S.p.A. ha recentemente avviato, con la Determina n° 33 del 28/06/2021 "*Linee d'indirizzo avvio riorganizzazione aziendale*" una revisione dell'assetto organizzativo aziendale, incaricando contestualmente il Direttore Generale di procedere alla realizzazione di tale assetto, che abbia una coerenza

organizzativa e funzionale tra le diverse aree aziendali, orientata alla predisposizione del Piano Industriale 2022 – 2024;

- nelle stesse premesse del budget 2021, viene riportato altresì che: *“si prevede un adeguamento provvisorio della struttura organizzativa della Società finalizzata alla compiuta realizzazione di tutte le azioni operabili nel budget 2021, nonché mirata alla elaborazione del nuovo Piano Industriale della Società”.*



VISTE:

- la Determina n. 5 del 19/02/2021 avente ad oggetto la *“nomina del Direttore Generale a seguito di selezione pubblica”*;
- la Determina n. 9 del 26/02/2021 avente ad oggetto l’*“attuazione della determina n. 5 del 19/02/2021 nomina DG, istituzione atto denominato “Disposizione del Direttore Generale” ed avvio riorganizzazione aziendale;*
- la determina n. 21 del 30/04/2021 avente ad oggetto la *“proroga termini determina n°9 del 26/02/2021- avvio riorganizzazione aziendale”*;
- la determina n. 33 del 28/06/2021 avente ad oggetto le *“linee d’indirizzo avvio riorganizzazione aziendale”.*

ATTESO CHE:

la Napoli Servizi S.p.A. deve assicurare al *Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza* funzioni e poteri idonei per poter svolgere l’incarico con autonomia ed effettività, nonché idonei percorsi formativi e di aggiornamento;

il RPCT deve essere individuato in un dirigente in servizio presso la Società, che abbia dimostrato nel tempo un comportamento integerrimo, attribuendogli funzioni e poteri idonei e congrui allo svolgimento dell’incarico con piena effettività e autonomia;

nelle sole ipotesi in cui la Società sia priva di dirigenti ovvero, in ragione delle ridotte dimensioni, questi siano in numero così limitato da essere assegnati esclusivamente allo svolgimento di compiti gestionali nelle aree a maggior rischio corruttivo, il RPCT può essere individuato in un profilo non dirigenziale che garantisca le idonee competenze in materia di organizzazione e conoscenza delle normative sulla prevenzione della corruzione, per svolgere il Suo delicato compito;

nell’effettuare la scelta, la Società dovrà vagliare eventuali situazioni di conflitto di interesse ed evitare, per quanto possibile, la nomina di dirigenti preposti ai settori individuati all’interno della Società tra quelli con aree a maggiore rischio corruttivo;

DETERMINA

di **dichiarare** le premesse parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di **prendere atto** delle dimissioni della *Dott.ssa Valentina Conzo*, quale attuale *Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza*, ringraziandola per il lavoro fin qui svolto;

di **nominare**, per la durata di anni tre a partire dal 01/08/2021, la *Dott.ssa Anna Russo* quale nuovo *Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza della Napoli Servizi S.p.A.*, conferendo alla Stessa tutti i poteri idonei per lo svolgimento di tale incarico con piena autonomia ed effettività, così come stabiliti e declinati altresì nelle Misure Organizzative di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Società (M.O.P.C.T.);

di rendere efficaci a far data dal 1/8/2021 le proprie dimissioni, ricoprendo senza soluzione di continuità le funzioni e le attribuzioni di cui al M.O.P.C.T. in capo alla *dott.ssa Valentina Conzo* fino al 31/07/2021, al fine di garantire un adeguato passaggio di consegne al nuovo Responsabile;

di garantire che il RPCT svolga la propria attività in costante raccordo con l'Organismo di Vigilanza ex D.lgs. 231/2001 al fine di coordinare le reciproche attività – ferma restando la reciproca autonomia ed indipendenza degli organismi di controllo, usufruendo di eventuali collaborazioni esterne anche alla luce delle ulteriori e rilevanti competenze in materia di *accesso civico* attribuitele dalla recente normativa (art. 5, co. 5 D.lgs. 33/2013, così come novellato dal D.lgs. 97/2016) per quanto attiene all'esito delle istanze ed ai casi di riesame;

di attribuire al RPCT totale libertà di accesso per le proprie attività di analisi e controllo alle informazioni aziendali significative, avvalendosi del supporto delle necessarie competenze aziendali, al fine di assicurare un elevato livello di professionalità specifica e continuità d'azione;

che, in caso di inadempimento degli obblighi connessi allo svolgimento dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, restano ferme le eventuali responsabilità disciplinari previste dalla normativa vigente;

che il RPCT svolgerà i compiti assegnati in autonomia e indipendenza, avendo cura di rispettare, in uno con i soggetti dei quali si avvale, gli obblighi di riservatezza su tutte le informazioni delle quali siano venuti a conoscenza, previsti dalla normativa vigente;

di dare, al contempo, mandato al Direttore Generale di riorganizzare la struttura organizzativa di supporto, anche adottando misure di contenimento e di rotazione dell'organico, in linea con le prescrizioni ed i dettami contenuti nella determina n° 33 del 28/06/2021 avente ad oggetto "linee d'indirizzo avvio riorganizzazione aziendale", e quale indirizzo comportamentale da perseguire nelle Amministrazioni e partecipazioni pubbliche;

di dare comunicazione di tale determinazione, attraverso i consueti canali di comunicazione aziendale, a tutto il personale della Società, invitando quest'ultimo a garantire la necessaria collaborazione attiva al RPCT nello svolgimento dei propri compiti, facendo presente che la violazione di tale dovere sarà ritenuta particolarmente grave in sede di responsabilità disciplinare.

Si conferma che al RPCT non viene assegnato alcun compenso aggiuntivo, fatta comunque salva la possibilità di riconoscere una eventuale retribuzione di risultato.

Le funzioni attribuite al RPCT non sono delegabili se non in caso di straordinarie e motivate necessità, riconducibili a situazioni eccezionali.

La presente Determina sarà trasmessa all'ANAC, secondo le modalità previste dalla normativa e pubblicata sul sito della Società nella sezione Società Trasparente, a cura del competente Settore Affari Generali.

La Determina sarà inviata, al Servizio Partecipazioni Comunali per la valutazione di eventuali attività di competenza del Nucleo Direzionale del Comune di Napoli (D.G. n. 820/16), all'Organismo di Vigilanza, al Collegio Sindacale per i controlli di rito e trascritta nell'apposito Libro delle Determinazioni dell'Amministratore Unico entro quindici giorni dalla sua adozione.

Il Segretario Verbalizzante
Rag. Mario Baggio

L'Amministratore Unico
Dott. Salvatore Palma